Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020 PD BIS (dibenzilideneacetone) Pd(DBA)₂



Revisione n. II del 03.05.2022

Sostituisce la revisione n. I del 20.05.2020

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione chimica Palladio(0)bis(dibenzilideneacetone)

Codice prodotto 182

 $\begin{array}{lll} \text{CAS} & 32005\text{-}36\text{-}0 \\ \text{EC} & 608\text{-}691\text{-}6 \\ \text{Peso molecolare} & 575\text{.}0\text{ g/mol} \\ \text{Formula bruta} & C_{34}\text{H}_{28}\text{O}_{2}\text{Pd} \end{array}$

Nome commerciale PD BIS (dibenzilideneacetone) Pd(DBA)₂

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza e usi sconsigliati

Usi consigliati: uso industriale

Usi sconsigliati: nessuno in particolare

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Nome FAGGI ENRICO S.P.A.

Indirizzo Via Majorana, 101/103 50019 Sesto Fiorentino FI

Numero telefono 055311861 Numero Fax 055311791

Persona competente responsabile

della scheda dati di sicurezza

1.4 Numero telefonico di emergenza

lorenzo.magaldi@faggi.it

 Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione Via Antonio Cardarelli 9, Napoli Tel. (+39) 081.545.3333
 Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria

Careggi, U.O. Tossicologia medica

Via Largo Brambilla 3, Firenze Tel (+39) 055.794.7819 2 3. Centro Antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica

del lavoro e della riabilitazione

Via Salvatore Maugeri 10, Pavia Tel. (+39) 0382.24.444 4. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande

Jianue

Piazza Ospedale Maggiore 3, Milano Tel. (+39)

02.66.1010.29

5. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII, tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologica Piazza OMS 1, Bergamo Tel. 800.88.33.00

6. Centro Antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza Viale del Policlinico 155, Roma

Tel. (+39) 06.4997.8000

7. Centro Antiveleni Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica Largo Agostino Gemelli 8,

Roma

Tel. (+39) 06.305.4343

8. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria

riuniti

Viale Luigi Pinto 1, Foggia Tel. 800-183-459

9. Centro Antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù,

Dipartimento emergenza e accettazione DEA

Piazza Sant'Onofrio 4, Roma Tel. (+39) 06.6859.3726

Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020 PD BIS (dibenzilideneacetone) Pd(DBA)₂



Revisione n. II del 03.05.2022

Sostituisce la revisione n. I del 20.05.2020

10. Centro Antiveleni Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento Piazzale Aristide Stefani 1, Verona Tel. 800.011.858

1.5 Numero di registrazione

Per questa sostanza non è disponibile un numero di registrazione REACH poiché il quantitativo annuale prodotto o importato è inferiore ad una tonnellata.

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008

Classi di pericoloCodici di categoriaIndicazioni di pericoloSkin sens.1BH317

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi



	Avvertenze	ATTENZIONE				
	Indicazioni di pericolo	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea			
	Consigli di prudenza	P261	Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.			
		P272	Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro			
		P280	Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso			
		P302+P352	In caso di contatto con la pelle: lavare abbondantemente con acqua e sapone.			
		P333-P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico			
		P501	Smaltire il prodotto / recipiente in conformità con le disposizioni nazionali			
2.3	Altri pericoli	NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE)				
		1907/2006, allegato XIII				
		NON contiene sostanze che interferiscono con il sistema endocrino a				
		norma del regolamento (CE) 1907/2006 art.59 paragrafo 1 e				
		conformemente ai criteri stabiliti nel I Regolamento (UE) 2017/2100				
		e Regolamento (UE) 2018/605.				
	CONTROCIZIONIE INICODI	ONADOCIZIONE INFORMAZIONE CLICULING PEDIENTI				

3. **COMPOSIZIONE INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI**

3.1 Sostanza: Bis(dibenzilideneacetone)dipalladio(0)

Numero CAS 32005-36-0
Numero CE 608-691-6
N° REACH Non disponibile
STA Non applicabile
Fattore M acuto Non applicabile
Fattore M cronico Non applicabile

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020 PD BIS (dibenzilideneacetone) Pd(DBA)₂



Revisione n. II del 03.05.2022

Sostituisce la revisione n. I del 20.05.2020

Ingestione

Inalazione Portare il soggetto in zona molto ben aerata e per sicurezza

consultare un medico. Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco. Chiamare subito un medico. Far bere immediatamente acqua

(almeno 2 bicchieri)

Contatto con la pelle Togliere di dosso immediatamente gli abiti contaminati

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando

accuratamente.

Contatto con gli occhi Sciacquare con abbondante acqua corrente per almeno 15 minuti

mantenendo le palpebre aperte (rimuovere le lenti a contatto se è possibile farlo agevolmente). Consultare uno specialista oculista.

Raccomandazioni:

- Necessità di consultare immediatamente un medico
 Possibilità di effetti ritardati successivi all'esposizione
 Spostare l'individuo esposto dal luogo di esposizione all'aria aperta
- Togliere gli indumenti e le scarpe dell'individuo esposto
- Modalità di manipolazione degli indumenti contaminati Con guanti
- Per chi presta le prime cure, indossare i DPI

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Può provocare reazioni allergiche cutanee

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di ingestione o inalazione, consultare immediatamente un medico.

5. MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di

grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma

resistente all'alcol.

Mezzi di estinzione non idonei Nessuno

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Evitare di respirare i fumi. Se coinvolto in un incendio si possono sviluppare: monossido di carbonio.

5.3 Raccomandazioni speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

Informazioni Evitare che l'acqua utilizzata per spegnere l'incendio confluisca in fognatura, in

generali falde o in acque superficiali.

Equipaggiamento Indumenti normali per la lotta al fuoco, quali un autorespiratore ad aria

compressa a circuito aperto (EN137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN659) e stivali per vigili del fuoco (HOA29 oppure A30)

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Allontanarsi immediatamente dalla zona contaminata e tenersi sopravvento.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Indossare:

Guanti per rischi chimici conformi alle Norme EN420 EN374

Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020 PD BIS (dibenzilideneacetone) Pd(DBA)₂



Revisione n. II del 03.05.2022

Sostituisce la revisione n. I del 20.05.2020

Abbigliamento completo conforme alle norma UNI EN 13034:2006 Maschere semifacciali con filtri ABEK2P3 R conforme alla norma EN14387:2004 + a1:2008

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire infiltrazioni nella fognatura, nelle acque freatiche e nelle acque superficiali. In caso di penetrazione nel terreno o infiltrazione dei corpi d'acqua avvertire le autorità competenti.

- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento o la bonifica
 - 6.3.1. Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita
 Evitare la formazione di polveri
 - 6.3.2. Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

 Lavare la zona contaminata con acqua. Impedire infiltrazioni nella fognatura, nelle acque freatiche e nelle acque superficiali
 - 6.3.3. Eventuali altre informazioni

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Nessuno

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
 - 7.1.1. Raccomandazioni che consentano di manipolare la sostanza o la miscela in modo sicuro, quali misure di contenimento e prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri

Mantenere i contenitori ermeticamente chiusi in luogo fresco ed asciutto

7.1.2. Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia

- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
 - 7.2.1. Gestione dei rischi connessi ad atmosfere esplosive, condizioni corrosive, pericoli di infiammabilità, sostanze e miscele incompatibili, condizioni di evaporazione, potenziali fonti di accensione

Immagazzinare in un'area senza tombini o accesso alle fogne ed al riparo dall'umidità e dalla luce diretta.

7.2.2. Contenimento degli effetti di condizioni metereologiche, pressione, temperatura, luce solare, umidità e vibrazioni

Tenere al riparo dell'umidità, dall'aria e della luce diretta.

- 7.2.3. Condizioni per mantenere le sostanze / miscele integre
 - Stoccare in contenitori chiusi ed etichettati. Richiudere i contenitori subito dopo l'uso.
- 7.2.4. Disposizioni relative alla ventilazione, progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio, limiti quantitativi in condizioni di stoccaggio, compatibilità degli imballaggi

Utilizzare imballi omologati ADR. I locali di stoccaggio devono essere freschi ed asciutti. Immagazzinare in un'area senza tombini o accesso alle fogne

7.3. Usi finali particolari

Uso industriale

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020 PD BIS (dibenzilideneacetone) Pd(DBA)₂



Revisione n. II del 03.05.2022

Sostituisce la revisione n. I del 20.05.2020

8.1. Parametri di controllo

Per questa sostanza non sono stati stabiliti i valori limiti di esposizione professionale e biologici corrispondenti ai relativi valori limite comunitari di cui alle Direttive

98/24/CE e 2004/37/CE

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Utilizzare sotto cappa aspirante. Verificare periodicamente la portata della cappa.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per gli occhi / il Occhiali paraschizzi conformi alla Direttiva volto 89/686/CEE ed alla norma EN166:2001

Protezione delle pelleGuanti protettivi in lattice o gomma nitrilica, conformi alla Direttiva UE 89/89/CEE ed agli

standard (EN374) che ne derivano. Il tempo di permeazione dei guanti deve essere ≥ 480 min e lo

spessore 0,11 mm.

Protezione della pelle Abbigliamento completo conforme alla UNI EN

(corpo) 13034:2006 tipo 6 Protezione respiratoria Maschera con filtri P2

Pericoli termici Nessuno

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Mantenere in aspirazione tutti gli ambienti utilizzando sistemi di captazione localizzata e di ricambio dell'aria ambiente. Convogliare i volumi aspirati ad un sistema di abbattimento e quindi nell'atmosfera. Non utilizzare sistemi di aspirazione a ricircolo d'aria. Evitare qualsiasi sversamento nell'ambiente.

PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico Polvere
Colore Bruno
Odore Inodore
Punto di fusione / punto di 150 °C

congelamento

Punto di ebollizione o punto iniziale di Non definito in quanto il prodotto

Non applicabile

ebollizione e intervallo di ebollizione decompone
Infiammabilità Non infiammabile
Limiti inferiore e superiore di Non esplosivo

esplosività

Punto di infiammabilità
Temperatura di autoaccensione
Temperatura di decomposizione
pH
Viscosità cinematica
Solubilità
Non infiammabile
Insolubile

ottanolo/acqua (valore logaritmico)

Coefficiente di ripartizione n-

Tensione di vapore Non applicabile
Densità e/o densità relativa Dati non disponibili
Densità di vapore relativa Non applicabile

9.

Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020 PD BIS (dibenzilideneacetone) Pd(DBA)₂



Revisione n. II del 03.05.2022

Sostituisce la revisione n. I del 20.05.2020

		Carattaristicha dalla narticalla	Dati nan dispanihili			
	9.2.	Caratteristiche delle particelle Altre informazioni	Dati non disponibili			
	J.2.	Nessuna				
10.		STABILITA' E REATTIVITA'				
	10.1	Reattività				
		Il prodotto possiede proprietà catalitiche				
	10.2	Stabilità chimica				
		Il prodotto è stabile nelle normali condizi	ioni di utilizzo.			
	10.3	Possibilità di reazioni pericolose				
		Reazioni con ossidanti forti				
	10.4	Condizioni da evitare				
		Umidità				
	10.5	Materiali incompatibili				
		Agenti ossidanti				
	10.6	Prodotti di decomposizione pericolosi				
		Monossido di carbonio				
11.		INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE				
	11.1	Informazioni sulle classi di pericolo defin	nite nel regolamento (Ce) n. 1272/2008			
		Tossicità acuta	Sulla base dei dati disponibili, i			
			criteri di classificazione non sono			
			soddisfatti			
		Corrosione/irritazione cutanea	Sulla base dei dati disponibili, i			
			criteri di classificazione non sono			
			soddisfatti			
		Lesioni oculari/irritazione oculari gravi	Sulla base dei dati disponibili, i			
			criteri di classificazione non sono			
			soddisfatti			
		Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Può causare reazioni allergiche			
		Mutagenicità delle cellule germinali	Sulla base dei dati disponibili, i			
			criteri di classificazione non sono			
			soddisfatti			
		Cancerogenicità	Sulla base dei dati disponibili, i			
			criteri di classificazione non sono			
			soddisfatti			
		Tossicità per la riproduzione	Sulla base dei dati disponibili, i			
			criteri di classificazione non sono			
			soddisfatti			
		Tossicità specifica per gli organi bersagli	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			
		(STOT) esposizione singola	criteri di classificazione non sono			
			soddisfatti			
		Tossicità specifica per gli organi bersagli	•			
		(STOT) esposizione ripetuta	criteri di classificazione non sono			
	11.2	Informacioni co albei controli	soddisfatti			
	11.2	Informazioni su altri pericoli				
4.0		Nessuna				

INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.

Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020 PD BIS (dibenzilideneacetone) Pd(DBA)₂



Revisione n. II del 03.05.2022

Sostituisce la revisione n. I del 20.05.2020

	12.1		Tossicità	Sulla base dei dati disponibili, classificazione non sono sodd		
	12.2		Persistenza e degradabilità	Non sono disponibili informa	zioni	
	12.3		Potenziale di bioaccumulo	Non sono disponibili informa		
	12.4		Mobilità nel suolo	Non sono disponibili informa		
	12.5		Risultati della valutazione PBT e	Non applicabile		
			vPvB			
	12.6		Proprietà di interferenza con il	Nessun effetto noto		
	42.7		sistema endocrino	No. 1 de la constitución de la c	••	
40	12.7 Altri effetti avversi			Non sono disponibili informazioni		
13.	40.4		CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIM	ENIO		
	13.1.		Metodi di trattamento dei rifiuti			
			La sostanza ed i suoi imballi devono	essere smaltiti come rifiuti pei	ricolosi e	
			conferiti ad aziende autorizzate.			
14.			INFORMAZIONI SUL TRASPORTO			
	14.1		Numero ONU o numero ID	n.a.		
	14.2		Designazione ufficiale ONU di	n.a.		
			trasporto			
	14.3		Classe di pericolo connesso al	n.a.		
			trasporto			
	14.4		Gruppo di imballaggio	n.a.		
	14.5		Pericoli per l'ambiente			
	14.6		Precauzioni speciali per gli	n.a.		
			utilizzatori			
	14.7		Trasporto marittimo alla rinfusa	n.a.		
			conformemente agli atti dell'IMO			
15.			INFORMAZIONI SULLA REGOLAME	NTAZIONE		
		15.1	Disposizioni legislative e regolamo		Applicabilità	
			ambiente specifiche per la		••	
			Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach		SI	
			Reg. (CE) 1272/2008 CLP e succ. mo	odifiche ed integrazioni	SI	
			Reg. (CE) 2037/2000 "Sostanze che		NO NO	
			ozono"	nadeene ie strate ar	110	
			Reg. (CE) 850/2004 "Inquinanti org	ianici persistenti"	NO	
			Reg. (CE) 689/2008 "esportazione e importazione sostanze NO			
			chimiche pericolose"	•		
			Sostanza elencata nell'allegato I de	ella Dir. 2012/18/UE cd	SI	
			Seveso	, ,		
			D.lgs 81/2008 Testo Unico sulla sal	ute e sicurezza sul lavoro	SI	
			Direttiva 2014/103/UE "Adr"		NO	
		15.2	Valutazione della sicurezza chimica	1		
	Una valutazione sulla sicurezza chimica non è stata effettuata					
16.						
			Modifiche rispetto alla precedente	odiziono		
			MINIMITUE HISDELLO ANA DI ECENENTE	euizione		
			-	edizione		
			Aggiornamento normativo Legenda delle abbreviazioni e degli			

Scheda di sicurezza Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020 PD BIS (dibenzilideneacetone) Pd(DBA)₂



Revisione n. II del 03.05.2022 Sostituisce la revisione n. I del 20.05.2020

ADR: accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada

GHS: Sistema armonizzato globale di classificazione ed etichettatura delle sostanze

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche

CAS: Chemical Abstract Service

Principali riferimenti bibliografici e fonti dati

Banca dati dell'ECHA sulle sostanze registrate e su quelle in fase di registrazione: http://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances

Segnalazione, per le miscele, di quali metodi di valutazione delle informazioni è stato impiegato ai fini della classificazione

Classificazione Procedura di classificazione Formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente

- Formazione sul Rischio Chimico ex D.lgs 81/08 Titolo IX sostanze pericolose
- Formazione sui DPI